



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 18, Numero 35

22ª Domenica del tempo ordinario - Lc. 14,1.7-14

28 agosto 2016



*"Amico, vieni più avanti!".
Allora ne avrai onore davanti a tutti
i commensali, dice il Signore.*

DA CHI LA RICOMPENSA? (Lc. 14,1.7-14)

C'è un detto famoso che esprime molto bene l'istinto dell'uomo a ricevere la ricompensa per ogni cosa buona che compie: *"neanche il cane muove la coda per nulla!"* E' istintivo nell'uomo attendersi qualcosa in cambio di una buona azione. Sappiamo però che Gesù ci porta oltre ciò che è istintivo e, facendoci vedere il vero bene, ci invita a sceglierlo con decisione libera e responsabile. Con la parabola dell'invito a nozze e della scelta dell'ultimo posto, Gesù ci chiede di combattere l'istinto di supremazia e di arrivismo che c'è in noi, per lasciare spazio all'umiltà e al servizio vissuto nel nascondimento e nella gratuità. Gesù ci insegna che il bene va compiuto solo in quanto tale, cioè, solo per il fatto che è bene, e non per riceverne in cambio qualcosa. E' l'atteggiamento dell'umiltà che deve guidare ogni nostra azione: *"Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato"*. Ma per entrare in questa logica e comportarsi di conseguenza bisogna credere davvero che il bene va fatto solo in quanto tale, indipendentemente dalla ricompensa che si riceve. Purtroppo a volte si sente dire che non vale la pena fare il bene se addirittura si riceve in cambio il male. Qui sorge una domanda: *"da chi dobbiamo attenderci la ricompensa?"* Se aspettiamo la ricompensa dagli uomini, sarà inevitabile la delusione per tutte le volte che non la otteniamo. Ma se la aspettiamo da Dio siamo certi di ottenerla. Gesù ci invita a fare del bene proprio a coloro che, anche volendo, non hanno la possibilità concreta di contraccambiare: *"...e sarai beato perché non hanno da ricambiarti"*. Da notare però che Gesù assicura addirittura una duplice ricompensa a coloro che operano il bene: la prima è che *"sono beati"*, cioè, felici, pieni di gioia e contenti di aver fatto il bene; la seconda è quella che *"essi ricevono alla risurrezione dei giusti"*. La ricompensa per il bene che si compie, con l'atteggiamento della pura gratuità, c'è, e come se c'è, ma viene esclusivamente da Dio e non dagli uomini. L'esempio più alto, come sempre, ci viene da Gesù, il quale non ha ricevuto alcuna ricompensa dagli uomini per tutto il bene che ha fatto, anzi, l'hanno inchiodato sulla croce. Ma Dio, il Padre, lo ha ricompensato risuscitandolo dai morti e facendolo sedere alla sua destra. *"Chi ha orecchi per intendere intenda"*. *don Pietro.*

Avvisi

- Costituzione Consiglio Pastorale Interparrocchiale
- Riunione Caritas interparrocchiale e riapertura centro ascolto
- Riunione catechiste/i
- Recita del S. Rosario in famiglia

Celebrazioni da domenica 28 agosto 2016 a domenica 4 settembre 2016

DOMENICA	28	ore	8.00	S. Messa per devota persona
			11.00	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
LUNEDI'	29		18.30	S. Messa per tutti i defunti
MARTEDI'	30		20.30	ARZO: S. Messa per Vittoni Elvira e Italo, Pierina, Quinto, Attilio, Ilva e Costantino
MERCOLEDI'	31		9.00	S. Messa per Vittoni Nicola. Per def. Adamini Gerardo e Genitori
GIOVEDI'	1		18.30	S. Messa per Melloni Carlo e Luigina. Per Piana Luciana
VENERDI'	2		18.30	S. Messa per tutti i defunti
SABATO	3		18.00	S. Messa per Vittoni Giacomino
DOMENICA	4		8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa per tutti i defunti
			14.30	Ora Mariana

COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Per procedere alla costituzione del nuovo consiglio pastorale interparrocchiale, dopo l'assemblea di mercoledì 3 agosto, si è deciso che il parroco interpellerà una rosa di nomi (25-30) ai quali verrà chiesta la disponibilità di impegnarsi come membri del consiglio stesso. Il consiglio verrà successivamente eletto attraverso una consultazione di tutti i fedeli delle parrocchie di Casale-Ramate-Montebuglio, ai quali verrà distribuito un foglio con l'elenco dei candidati da designare. E' possibile interpellare direttamente il parroco d. Pietro.

RIUNIONE CARITAS INTERPARROCCHIALE E RIAPERTURA CENTRO DI ASCOLTO

Lunedì 29 agosto alle ore 21.00 presso i locali della parrocchia di Ramate ci sarà la riunione del gruppo Caritas interparrocchiale.

Mercoledì 31 agosto dalle ore 10.00 alle ore 11.00 riaprirà il centro di ascolto Caritas per l'aiuto ai poveri.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Mercoledì 31 agosto alle ore 20,45 presso la famiglia di Albertini Enzo e Dina a Ricciano si recita il S. Rosario.

INCONTRO CATECHISTE/I

Venerdì 2 settembre alle ore 21.00 presso l'Oratorio di Casale ci sarà l'incontro con le catechiste/i per preparare l'anno catechistico 2016/2017.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 28 agosto: La parabola del "Figliol prodigo" ha l'intento di portare il fratello maggiore ad accettare che Dio è misericordia.

Lunedì 29 agosto: Solo così si può uscire dalla dannazione di una religione servile, e passare, dall'osservanza formale della Legge alla "sublimità della conoscenza di Gesù Cristo, suo Signore".

Martedì 30 agosto: In questa parabola si vede bene che non è in gioco solamente il rapporto del padre con i suoi figli, ma anche il rapporto dei due fratelli tra di loro.

Mercoledì 31 agosto: L'amore misericordioso del padre verso i due figli, vuole spingere i due fratelli all'incontro tra di loro.

Giovedì 1 settembre: L'amore misericordioso è un amore che intende fondare una relazione di fraternità; pertanto, la festa del padre per il figlio perduto e ritrovato rimarrebbe incompleta, se non vi partecipasse anche il figlio maggiore.

Venerdì 2 settembre: La parabola rimane aperta, perché non dice come va a finire, non racconta quale sarà la decisione finale del fratello maggiore, se entrerà o no alla festa; la risposta viene rilanciata sul lettore.

Sabato 3 settembre: Il lettore lasciandosi coinvolgere dalla dinamica della parabola, deve prendere posizione non solo nei confronti del padre, accettando o meno il suo punto di vista, ma anche nei confronti dei fratelli che gli vivono accanto.

RISORGERÀ

Venerdì 19 agosto u.s. è deceduto RANGHINO FERRUCCIO di anni 96, ved. di Marchesa Rossetti Palmira residente a Ricciano di Casale.